

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO CITTA' DI TIRANO - ONLUS

VIA G. Bertacchi, 6

23037 TIRANO (SO)

BILANCIO SOCIALE 2022**INDICE**

PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI _____	2
SEZIONE 1. FINALITA' E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE _____	2
SEZIONE 2 - INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE _____	3
SEZIONE 3 - STRUTTURA GOVERNO E AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE _____	5
SEZIONE 4 - PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE _____	9
SEZIONE 5 OBIETTIVI E ATTIVITA' DELL'ENTE _____	15
SEZIONE 6 - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA _____	15
SEZIONE 7 - ALTRE INFORMAZIONI _____	19
SEZIONE 8 - MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO _____	20

PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI

La legge 6 giugno 2016, n. 106, «Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale», ha assoggettato gli enti del Terzo settore a obblighi di trasparenza e di informazione anche attraverso forme di pubblicità dei bilanci.

Il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo settore), attuativo della Legge n.106/2016, stabilisce che gli enti del Terzo settore con ricavi superiori a 1 milione di euro devono depositare presso il registro unico nazionale del Terzo settore, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte» e che, in ogni caso, gli enti del terzo settore, a prescindere dai limiti della dimensione, sono tenuti a rendere pubblico il Bilancio sociale.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con Decreto 4 luglio 2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 9 agosto 2019, n. 186 ha adottato le Linee guida per la redazione del bilancio sociale, atto attraverso il quale gli enti del terzo settore devono rendicontare le loro attività dal punto di vista sociale.

SEZIONE 1. FINALITA' E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il presente Bilancio sociale, è stato redatto sulla base delle linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - emanate con Decreto 4 luglio 2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 9 agosto 2019, n. 186 - e costituisce lo strumento con il quale vengono:

- rendicontati i comportamenti e i risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dagli enti del terzo settore, al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati che, diversamente, non sarebbe ottenibile a mezzo della sola informazione economica;
- comunicati gli esiti del monitoraggio svolto dagli organi di controllo sulla osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale,
- messi a disposizione degli associati, dei lavoratori e dei terzi, pubbliche amministrazioni comprese, elementi informativi in ordine all'operato degli enti del terzo settore, all'operato dei loro amministratori, ai risultati conseguiti nel tempo.

Il Bilancio Sociale, secondo lo schema disposto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è suddiviso in 8 sezioni (compresa la presente) e riporta informazioni rilevanti ai fini della comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e dei relativi impatti economici, sociali e ambientali.

Nello specifico, secondo le linee guida richiamate, il Bilancio Sociale deve:

- essere improntato a principi di trasparenza al fine di rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- rappresentare le informazioni in maniera completa e imparziale, indipendente da interessi di parte;
- riguardare le attività, i risultati sociali, gli aspetti positivi e negativi della gestione relativi all'anno di riferimento;
- rendere possibile il confronto nel tempo (dei cambiamenti intervenuti nell'ente) e nello spazio (tenendo conto della presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti in analogo settore);
- esporre le informazioni in maniera chiara e comprensibile;
- riportare i dati in maniera oggettiva, senza sovrastimare i dati positivi, sottostimare i dati negativi e i rischi connessi né dare prematuramente come certi gli effetti incerti;
- attestare la veridicità delle informazioni e dei dati utilizzati e dare atto della relativa conformità alle linee guida ministeriali;
- garantire la qualità del processo in completa autonomia e indipendenza di giudizio;
- esaminare e valutare, eventualmente con separato allegato, i giudizi e commenti di terzi interessati;
- contenere quale obiettivo minimo, le informazioni, suddivise in sezioni, in conformità delle linee guida ministeriali, illustrando in caso di omessa compilazione di una o più sezioni, i motivi di mancata esposizione delle relative informazioni.

SEZIONE 2 - INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

2.1 Dati dell'Ente

Denominazione	FONDAZIONE CASA DI RIPOSO CITTA' DI TIRANO
Sede	Via G. Bertacchi, 6 - 23037 TIRANO
Codice Fiscale	83001140140
Partita IVA	401160148
Forma Giuridica	Fondazione (ONLUS)

2.2 Valori e Finalità perseguite dall'Ente e Attività Statutarie di Interesse Generale

La Fondazione Casa di Riposo CITTA' DI TIRANO - ONLUS è stata istituita 1896 per cura della Congregazione di Carità e su iniziativa del conte Filippo Salis, allora presidente. Eretta in Ente Morale con Decreto Reale in data 31.08.1896, prese il nome di Ricovero di Mendicità e venne amministrata dalla Congregazione di Carità con gestione separata.

Con provvedimento regionale n°VII/16370 del 13.02.2004 l'Ente è stato ricondotto al regime giuridico di diritto privato, in ottemperanza al D.P.C.M. 16/02/1990 ed ai sensi della L.R. n.1/2003, ed è oggi disciplinato dagli articoli 14 e seguenti del Codice Civile

La Fondazione è un Ente del Terzo Settore e persegue, senza scopo di lucro, scopi e finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale definite dall'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo n.117 del 2017. Ai sensi dell'Art 2 dello Statuto sociale la Fondazione ha per scopo l'assistenza sociale, socio-sanitaria, sanitaria, riabilitativa ed educativa, in regime residenziale, semi-residenziale e diurno, con particolare riferimento alla tutela degli anziani che si trovino in condizioni di disagio.

Le finalità della Fondazione sono esclusivamente di solidarietà sociale e sono perseguite senza distinzione di nazionalità, cultura, etnia, religione, sesso, censo, condizione sociale e politica nei confronti di chiunque abbia bisogno.

Nel 2021 la Fondazione ha adottato il nuovo testo di statuto in adempimento alle prescrizioni obbligatorie previste dal D.Lgs. n.117/2017 Codice del Terzo Settore, anche se in via transitoria - sino al momento in cui l'Ente verrà iscritto nel RUNTS, vengono ancora applicate, per espressa previsione statutaria, le disposizioni relative alle ONLUS.

La Fondazione, secondo quanto previsto dall'art. 2 del vigente Statuto, persegue, senza scopo di lucro, scopi e finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale come definite dalle seguenti lettere dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 117/2017:

- lettera a) interventi e servizi sociali;
- lettera b) interventi e prestazioni sanitarie;
- lettera c) prestazioni socio sanitarie;
- lettera d) educazione, istruzione e formazione professionale;
- lettera g) formazione universitaria e post-universitaria;
- lettera h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- lettera q) alloggio sociale ed ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari;
- lettera z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata

Attualmente, l'attività della Fondazione è principalmente rivolta all'assistenza sociale, socio-sanitaria, sanitaria, riabilitativa ed educativa, in regime residenziale, semi-residenziale, diurno e domiciliare, con particolare riferimento alla tutela degli anziani e delle persone fragili che si trovano in condizioni di disagio. Nello specifico la predetta attività è svolta attraverso la gestione delle seguenti Unità di Offerta Sociosanitaria, autorizzate e/o accreditate in base alla normativa vigente:

- Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) "Casa di Riposo Città di Tirano", con n. 116 posti accreditati dalla Regione Lombardia
- Centro Diurno Integrato (C.D.I.), accreditato per 20 posti;
- Mini Alloggi Protetti (M.A.P.), 18 miniappartamenti per una capienza di 36 posti.

La descrizione dei servizi offerti è riportata, nel dettaglio, nella Carta dei Servizi di ciascuna unità di offerta, pubblicata sul sito internet della Fondazione.

SEZIONE 3 - STRUTTURA GOVERNO E AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE

3.1 Organi della Fondazione

Sono Organi della Fondazione, ai sensi dell'art 6 dello Statuto, il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale, l'Assemblea dei partecipanti (attualmente non costituita, dal momento che non vi sono partecipanti) , il Direttore Sanitario, l'Organo di Controllo, il Revisore dei Conti.

3.2 Consiglio di amministrazione e Presidente della Fondazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 membri, tra cui il Presidente, così nominati:

- quattro dal Sindaco del Comune di Tirano, uno dei quali assumerà la carica di Presidente;
- uno dal Consiglio di Amministrazione in scadenza.

Il Consiglio di Amministrazione può essere integrato, fino alla concorrenza di n. 2 ulteriori componenti, con persone designate dall'Assemblea dei Partecipanti.

La nomina degli amministratori da parte del Sindaco del Comune di Tirano si configura come mera designazione, intesa come espressione della rappresentanza della cittadinanza, e non si configura quindi mandato fiduciario con rappresentanza, sicché è sempre esclusa qualsiasi forma di controllo pubblico nei confronti dei singoli amministratori, del Consiglio di Amministrazione e nei confronti della Fondazione.

La carica di consigliere, come pure quelle di Presidente e di Vice Presidente, sono gratuite, salvo il diritto al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento del mandato.

Il consiglio di amministrazione, la cui durata in carica è di 5 anni, attualmente è così composto:

NOME	CARICA	DATA DI NOMINA
Francesca Zucchetti	Presidente	13/09/2021
Jonata Della Vedova	Vice Presidente	13/09/2021
Margaret Bombardieri	Consigliere	23/11/2022
Maria Luisa Busi	Consigliere	13/09/2021
Terzio Righini	Consigliere	13/09/2021

Al Consiglio di Amministrazione sono attribuiti i poteri e le funzioni di cui all'art. 7 dello Statuto.

Al Presidente della Fondazione sono attribuiti i poteri e le funzioni di cui all'art. 12 dello Statuto.

3.3 Direttore Generale

Il Direttore Generale della Fondazione è il dott. Giampaolo Muzio.

Al Direttore Generale sono attribuiti i poteri e le funzioni di cui all'art. 13 dello Statuto

3.4 Direttore Sanitario

L'incarico di Direttore Sanitario della Fondazione, cui sono attribuiti i compiti e le responsabilità di cui all'art. 14 dello Statuto, è stato svolto, nell'anno 2022, dal dott. Domenico Calabretta.

3.5. Organo di Controllo

La Fondazione ha affidato l'incarico di Organo di Controllo (che ricomprende anche la funzione di Organismo di Vigilanza ai sensi del D.lgs. 231/01) all'avv. Alberto Gandini.

L'Organo di Controllo esercita le funzioni di cui all'art. 30 del D.Lgs. 117/2017 ed all'art. 15 dello Statuto

3.6. Revisore dei Conti

La Fondazione ha affidato l'incarico di Revisore dei Conti al dott. Giorgio Consoli.

Il Revisore dei Conti esercita le funzioni di cui all'art. 31 del D.Lgs. 117/2017 ed all'art. 16 dello Statuto

3.7. Mappatura dei principali stakeholders

Sono portatori d'interesse, o stakeholders, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la Fondazione relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'Ente per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Gli stakeholders vengono suddivisi in due categorie- Stakeholders Interni ed Esterni - e sono elencati nella tabella sottostante:

STAKEHOLDER INTERNI	Descrizione	Ambito di relazione
Utenti	Ospiti dei Servizi RSA, CDI e MAP	Soggetti destinatari dei servizi erogati dalla Fondazione
Lavoratori	Operatori professionali dipendenti della Fondazione	Partecipazione ai processi di erogazione dei servizi
Fornitori	Fornitori di beni e servizi	Fornitura di beni e servizi necessari per le attività della Fondazione
Cooperativa Grandangolo	Cooperativa affidataria di servizi da svolgere presso le unità d'offerta della Fondazione	Partecipazione ai processi di erogazione dei servizi

STAKEHOLDER INTERNI	Descrizione	Ambito di relazione
Professionisti	Liberi professionisti (in particolare medici o, comunque, operanti nell'ambito sanitario)	Supporto alla Fondazione sia in attività organizzative che in specifici processi

STAKEHOLDER ESTERNI	Descrizione	Ambito di relazione
Sindaco del Comune di Tirano	Rappresentante della Comunità Locale	Individuazione e nomina dei Consiglieri di Amministrazione
Enti e Autorità di Vigilanza	ATS	Attività di vigilanza sulla Fondazione.
Istituzioni pubbliche	Comune di Tirano Comunità Montana di Tirano	Sviluppo di progetti sociali
Altri Enti del Terzo Settore o Imprese Sociali	Fondazioni e Cooperative del Territorio	Sviluppo di progetti sociali, sociosanitari, sanitari, assistenziali

3.8 Fruttori diretti ed indiretti dei servizi erogati dalle unità d'offerta della Fondazione

3.8.1. - Ospiti della RSA per fasce di età e classe SOSIA

Nelle tabelle presenti è rappresentata la composizione degli ospiti della RSA, suddivisa per genere, fasce di età e per classi SOSIA.

Composizione ospiti per genere

Genere	Presenti al 01.01.22	Deceduti o dimessi nel 2022	Ammessi nel corso del 2022	Presenti al 31.12.2022
Femmine	90	38	35	87
Maschi	17	11	18	24
Totale	107	49	53	111

Composizione ospiti per classi SOSIA

Classe SOSIA	Ospiti al 01.01.2022	Ospiti al 31.12.2022
Classe 1	13	17
Classe 2	0	1
Classe 3	60	57
Classe 4	6	6

Classe SOSIA	Ospiti al 01.01.2022	Ospiti al 31.12.2022
Classe 5	3	0
Classe 6	0	1
Classe 7	13	13
Classe 8	5	4
Solventi	7	12

Composizione ospiti per fascia di età

Fascia di Età	Ospiti al 01.01.2022	Ospiti al 31.12.2022
50-59 anni	0	1
60-69 anni	3	3
70-79 anni	18	21
80-89 anni	38	44
90-99 anni	38	36
100-109 anni	10	6

3.8.2. Ospiti del Centro Diurno Integrato e andamento dell'attività in considerazione della situazione pandemica da Covid-19

L'attività del Centro Diurno Integrato è stata condizionata, anche nel 2022, dalle limitazioni dovute alla situazione pandemica e post-pandemica da Covid-19.

Si evidenzia, al riguardo che all'esordio della pandemia la Fondazione, a scopo cautelativo, aveva immediatamente sospeso dal 9 marzo 2020 l'accesso al CDI agli utenti esterni, limitando il servizio ai soli ospiti residenti presso i MAP della Fondazione stessa.

Alla data di sospensione, gli Ospiti presenti erano 16 e non vi erano persone in lista d'attesa.

A seguito del superamento del picco della pandemia, sulla base delle disposizioni normative e regolamentari vigenti ed in considerazione della situazione di contesto interno/esterno, la Fondazione ha riattivato, a decorrere dal 2 novembre 2021, l'attività del CDI anche per gli utenti esterni con modalità improntate a criteri di sicurezza, gradualità e modularità.

In funzione della riattivazione del CDI sono state condotte le seguenti iniziative:

- indagine per accertare quali ospiti, fra quelli che frequentavano il Centro prima della sospensione dell'attività, siano interessati a riprendere la frequenza.
- valutazione degli interessati per verificare la sussistenza dei requisiti di permanenza al CDI. In forza del vigente regolamento di accesso al CDI

- riammissione all'unità d'offerta degli interessati che hanno completato il ciclo vaccinale e il richiamo o che abbiano espresso il consenso alla somministrazione della dose "booster".
- graduale ammissione di nuovi ospiti in lista d'attesa.
- acquisizione del Patto di corresponsabilità tra Fondazione e interessato alla riammissione/nuova ammissione o rappresentante legale o amministratore di sostegno o familiare fiduciario dell'Ospite

Alla riapertura del CDI, alcuni anziani che utilizzavano il servizio ante pandemia sono, purtroppo, deceduti, alcuni sono entrati in RSA a seguito dell'aggravamento delle condizioni sanitarie, alcuni, infine, hanno sviluppato gravi disturbi comportamentali che inibiscono la riammissione al CDI, di conseguenza gli anziani riammessi sono stati tre, ai quali, successivamente, si sono aggiunte nuove ammissioni.

Causa recrudescenza del fenomeno pandemico nei mesi di febbraio-marzo 2022 si è resa nuovamente necessaria la sospensione temporanea degli accessi agli utenti provenienti dall'esterno.

Alla fine di marzo 2022 il CDI ha ripreso la propria attività in modo completo.

Alla data del 31.12.2022 gli ospiti frequentanti il centro diurno erano 14.

3.8.3. Rapporti con i familiari degli utenti

I familiari degli Ospiti delle unità d'offerta gestite dalla Fondazione sono stati tenuti costantemente informati sull'andamento della gestione pandemica all'interno delle unità d'offerta della Fondazione attraverso comunicati divulgati anche mediante pubblicazione sul sito internet della Fondazione.

Purtroppo, anche nel corso del 2022, a causa della pandemia da COVID-19, le relazioni fra Ospiti e familiari delle RSA hanno sofferto i vincoli derivanti dalla limitazione e, talora, della chiusura delle visite, malgrado gli operatori abbiano fatto il possibile per mantenere attive le relazioni attraverso videochiamate, telefonate e messaggi e i familiari siano stati costantemente tenuti al corrente sulle condizioni di salute dei propri congiunti.

Nel 2022 è stata effettuata la consueta rilevazione annuale della customer satisfaction dei familiari, precedentemente sospesa causa pandemia e più del 95% degli intervistati, relativamente all'immagine della struttura ha espresso un giudizio 'ottimo' o 'buono'. Analoga valutazione è stata data per i servizi di assistenza medica, infermieristica, fisioterapica, di animazione e servizi amministrativi e di cucina.

SEZIONE 4 - PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

4.1. Dotazione Organica

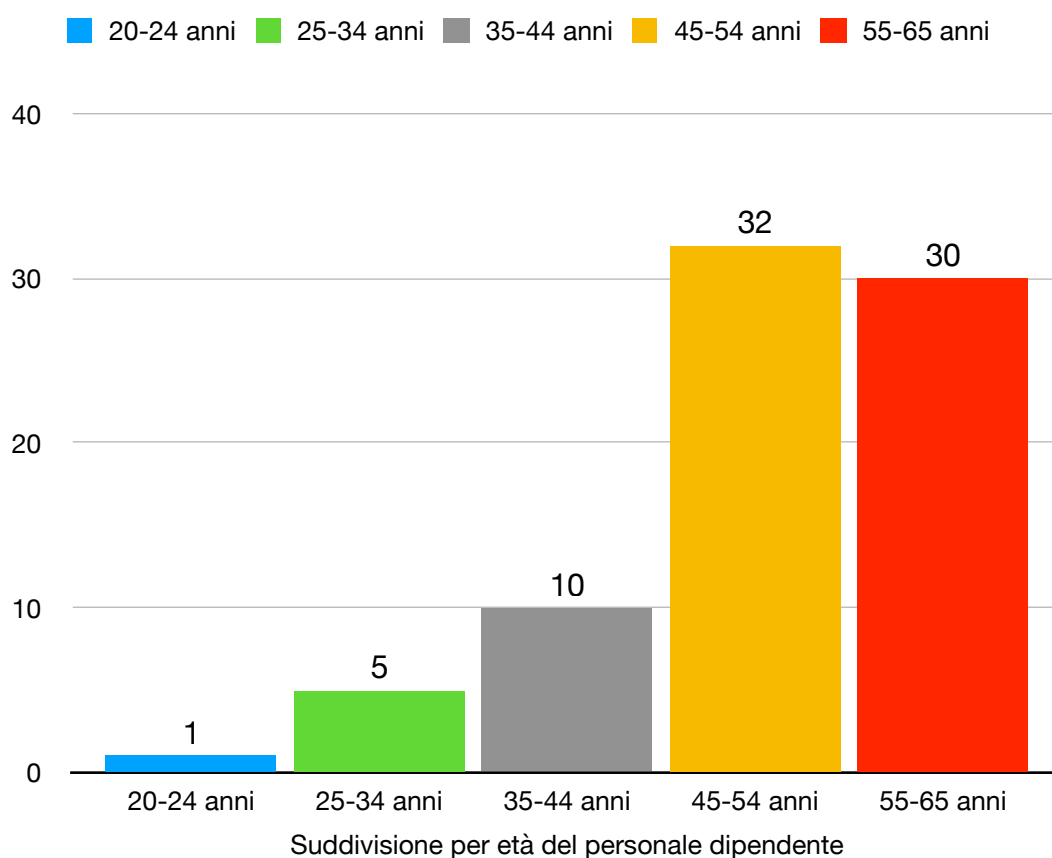
La Dotazione organica alla data del 31.12.2022 (personale dipendente o convenzionato (liberi professionisti, dipendenti dalla cooperativa sociale "Grandangolo" effettivamente impiegato dalla Fondazione "Casa di Riposo Città di Tirano" ONLUS), è riassunto nella seguente tabella distinte per aree organizzative della Fondazione:

AREA AMMINISTRATIVA.	POSTI COPERTI	TIPOLOGIA RAPPORTO DI LAVORO	RAPP. DI LAV.
Direttore Generale	1	ruolo	dipendente
Impiegato Amministrativo	4	ruolo	dipendente
TOTALE AREA AMMINISTRATIVA	5		.

AREA SANITARIA.	POSTI COPERTI	TIPOLOGIA RAPPORTO DI LAVORO	RAPP. DI LAV.
Direttore sanitario	1		pers. convenz.
Medico	3	1 ruolo	2 pers. convenz.
Coordinatore servizi sanitari e socio-sanitari	1	ruolo	dipendente
Coordinatore servizi generali	1	ruolo	dipendente
Animatore-educatore	2	ruolo	dipendente
Animatore-educatore	3		pers. convenz.
Fisioterapista	3	ruolo	dipendente
Infermiere professionale	11	ruolo	dipendente
O.S.S.	1	ruolo	dipendente
A.S.A.	41	ruolo	dipendente
A.S.A.	20		pers. convenz.
TOTALE AREA SANITARIA	87		

AREA SERVIZI GENERALI	POSTI COPERTI	TIPOLOGIA RAPPORTO DI LAVORO	RAPP. DI LAV.
Cuoco	6	ruolo	dipendente
Ausiliario di cucina/guardaroba	1	ruolo	dipendente
Ausiliario di pulizia	2	ruolo	dipendente
Responsabile servizio lavanderia	1	ruolo	dipendente
Ausiliari di lavanderia/guardaroba	1	ruolo	dipendente
Respons. servizio manutenzione	1	ruolo	dipendente
TOTALE AREA SERVIZI GENERALI	12		

SUDDIVISIONE PER ETA' (personale dipendente)	NUMERO OPERATORI	PERCENTUALE
20 - 24 anni	1	1,28%
25 - 34 anni	5	6,41%
35 - 44 anni	10	12,82%
45 - 54 anni	32	41,03
55 - 65 anni	30	38,46



4.2. CCNL Applicato e Costi sostenuti per il personale dipendente.

Al personale dipendente sono applicati i seguenti CCNL:

- UNEBA, applicato a 29 lavoratori;
- Funzioni Locali, applicato a 49 lavoratori.

I costi sostenuti per il personale nel 2022 sono riportati nella tabella sottostante:

Voce di Spesa	Importo
Salari e Stipendi	1.675.670
Oneri Sociali	477.843

Voce di Spesa	Importo
TFR	221.280
Altri Costi	7.942
Totale Costi per il personale	2.382.735

I lavoratori degli Enti del Terzo settore hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. In ogni caso, in ciascun Ente del terzo settore, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

La Fondazione rispetta entrambi i requisiti di cui sopra.

4.3. Politiche di gestione delle risorse umane

Gli operatori della Fondazione, come è tipico delle aziende di servizi alla persona, costituiscono in termini quantitativi il maggiore fattore produttivo (assorbono il 75% circa del budget) e rappresentano la risorsa che, sopra tutte le altre, determina la qualità dei servizi.

La gestione dell'evento pandemico da COVID-19 ha messo a dura prova tutti gli Operatori dell'ente, in particolare quelli sanitari e addetti all'assistenza, esponendoli ad una serie di fattori di rischio da stress psicofisico quali: l'esposizione agli agenti patogeni, la paura di essere contagiati e di contagiare pazienti e familiari, il confronto quotidiano con situazioni di estrema sofferenza, il contatto con la morte, lo stigma sociale dovuto alla maggiore esposizione alla malattia.

Inoltre, la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione di COVID-19 ha richiesto un cambiamento sostanziale del lavoro, negli aspetti organizzativi, relazionali e di sicurezza.

4.3.1. Formazione

La Fondazione adotta annualmente un piano della formazione, tenendo conto delle proposte degli operatori.

Referente per la formazione è il Direttore Generale.

A causa della pandemia da COVID-19, le iniziative di formazione/aggiornamento/informazione sono state indirizzate nel 2022 in via quasi esclusiva alla divulgazione di informazioni, protocolli, linee guida, documenti organizzativi orientati a prevenire e/o contenere e/o gestire la pandemia nelle unità d'offerta della Fondazione.

La necessità di evitare assembramenti ed i lunghi periodi di chiusura delle strutture a soggetti esterni hanno ulteriormente limitato la possibilità di intraprendere iniziative di formazione in presenza.

I lavoratori della Fondazione, nel corso del 2022, hanno partecipato ad iniziative di formazione/aggiornamento/addestramento in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; L'adesione dell'Ente al fondo interprofessionale FONARCOM, in collaborazione con l'Agenzia Formativa GM ha permesso il contenimento delle spese di formazione a carico della Fondazione.

4.3.2. *Salute e sicurezza sul lavoro*

Le funzioni di Datore di Lavoro sono attribuite al Direttore Generale, quelle di RSPP e di Medico Competente a dei professionisti esterni.

Anche nel 2022 gran parte dell'attività di gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro è stata orientata alla prevenzione/contenimento/gestione della pandemia da COVID-19. A questo riguardo la Fondazione ha provveduto ad un costante aggiornamento della documentazione interna (in particolare del POG) alle linee di indirizzo nazionali, regionali e territoriali, oltre che alle proprie sopravvenute necessità organizzative. L'Ente ha inoltre redatto anche il Piano post emergenza Covid, nonché il Piano Operativo Pandemico (POP)

La Fondazione è dotata di un organigramma della sicurezza portato a conoscenza di tutti i collaboratori.

La pandemia da COVID -19 ha imposto anche una serie di attività straordinarie di sorveglianza sanitaria da parte del medico competente (visite a lavoratori fragili, visite e nulla osta di rientro al lavoro dopo infezione da Covid-19; attività di screening periodico su operatori ed ospiti e di tracciamento di casi sintomatici o sospetti tali, di contatti stretti asintomatici di casi positivi...) volte alla tutela della salute dei lavoratori, significativamente esposti a rischio biologico specifico, aggravato sul piano sociale dall'operare in un contesto di elevata fragilità degli ospiti.

4.3.3. *Convenzioni con Agenzie Formative, Tirocinanti, Stagisti*

La Fondazione nel corso del 2022, previa stipulazione di apposite convenzioni con le Agenzie formative interessate, ha accolto studenti dei corsi di qualificazione ASA/OSS per lo svolgimento di tirocinio pratico.

4.4. **Costi per professionisti esterni**

I costi sostenuti nel 2022 per i professionisti esterni (comprensivi di oneri previdenziali e di IVA, quando applicata) sono riportati nella tabella sottostante

Voce di Spesa	Importo
Professionisti medici - per Direzione Sanitaria, reperibilità, assistenza sanitaria, consulenze specialistiche, Medico del Lavoro (8 professionisti)	102.779,64
RSPP - Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione Sicurezza (1 professionista)	9.760,00
Organismo di Vigilanza ai sensi del D.lgs. 231/01 (1 professionista)	10.150,40
Consulente in materia di contabilità e materie fiscali e tributarie (1 professionista)	25.388,69
Revisore dei conti (1 professionista)	8.929,57

Voce di Spesa	Importo
Consulente adempimenti GDPR (Privacy) (1 professionista)	1.830,00
Progettisti ristrutturazione edificio B	17.065,36

4.5. Servizi esternalizzati

Il servizio di assistenza medica è svolto da un'équipe di medici in contratto d'opera con la Fondazione coordinati dal Direttore Sanitario.

Il servizio di reperibilità medica è garantito, oltre che dai Medici della Fondazione, da un medico di medicina generale convenzionato.

Sono esternalizzati inoltre i seguenti servizi:

- il lavaggio e stiratura della biancheria piana e della biancheria degli ospiti;
- le manutenzioni di tipo specialistico;
- l'attività di consulenza su discipline specialistiche (sicurezza, questioni fiscali ecc.)
- il servizio di assistenza di base, animazione e pulizia presso il CDI, i MAP ed i nuclei "Salis" e "Gervasi" della RSA

4.6. Presidente e componenti del Consiglio di Amministrazione - Gratuità della carica

Il Presidente e i Consiglieri di Amministrazione, per espressa previsione statutaria, non percepiscono alcun compenso e, nell'anno 2022 come negli anni precedenti, non hanno beneficiato di alcun rimborso spese.

4.5. Volontari

La Fondazione ha in atto una convenzione che disciplina la collaborazione con l'associazione di volontariato Associazione Volontari Ospedalieri Valtellina e Valchiavenna (AVO) ed una convenzione con ANTEAS per la consegna dei pasti a domicilio

L'Associazione citata svolge a favore della Fondazione, mediante le prestazioni rese volontariamente dai propri soci, interventi complementari e di supporto alle attività degli operatori quali:

- compagnia e sostegno agli Ospiti, in particolare a quelli privi di rete familiare;
- collaborazione con i servizi animazione e riabilitazione;
- formulazione di proposte orientate al miglioramento della qualità dei servizi erogati dalla Fondazione;
- collaborazione nella gestione del servizio religioso.

Tutti i volontari sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

L'assistenza religiosa è stata svolta dalla Parrocchia di S.Martino di Tirano.

Nell'anno 2021, a causa della situazione pandemica, la Fondazione non ha potuto avvalersi dell'opera di Volontari dell'A.V.O. che operano all'interno della struttura e, dunque, a diretto contatto con gli Ospiti, mentre l'attività dei volontari di ANTEAS, che si occupano della consegna dei pasti a domicilio, non si è mai interrotta.

Nel 2022 l'attività dei volontari è ripresa normalmente seppur con un numero esiguo di operatori.

SEZIONE 5 OBIETTIVI E ATTIVITA' DELL'ENTE

La fondazione svolge la propria attività istituzionale offrendo in continuità i servizi di RSA accreditati da Regione Lombardia. A questa si aggiungono le attività di Centro Diurno Integrato e i servizi di mini-alloggi protetti per anziani.

Tutti i servizi vengono erogati nel rispetto degli standard di accreditamento (sia a livello strutturale che assistenziale) richiesti dalle vigenti normative nazionali e regionali.

Sono in corso accordi preliminari per una co-progettazione nell'ambito del PNNR per la linea 1.1.2 per servizi agli anziani non autosufficienti per prevenire l'istituzionalizzazione.

SEZIONE 6 - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

6.1 Sintesi della situazione economico finanziaria

La situazione economico finanziaria della Fondazione è, riportata, in sintesi nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Var.
PROVENTI E RICAVI			
A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	4.876.628	4.460.144	416.484
B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	0	0	0
C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	0	0	0
D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE PATRIMONIALI	6.285	4.006	2.279
E) PROVENTI DA ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE	0	0	0
TOTALE RICAVI E PROVENTI	4.882.913	4.464.150	421.042

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Var.
COSTI E ONERI			
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	4.889.332	4.478.168	411.164
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	0	0	0
C) COSTI E ONERI DA RACCOLTA FONDI	0	0	0
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE PATRIMONIALI	74.657	87.897	

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Var.
E) COSTI E ONERI ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE	0	0	0
TOTALE COSTI E ONERI	4.963.989	4.566.065	397.924
AVANZO/DISAVANZO PRIMA DELLE IMPOSTE	-81.076	-101.915	20.839
IMPOSTE	-1.417	-5.778	4.361
AVANZO DISAVANZO DI ESERCIZIO	-82.493	-107.693	25.200

Ulteriori informazioni sono riportate nella nota integrativa

6.3. Rendiconto finanziario al 31.12.2022

Metodo indiretto - descrizione	esercizio 31/12/2022	esercizio 31/12/2021
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	(82.493)	(107.693)
Imposte sul reddito	1.417	5.778
Interessi passivi (interessi attivi)	68.372	83.891
(Dividendi)		
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	(12.704)	(18.024)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	293.246	299.938
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	293.246	299.938
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	280.542	281.914

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(incremento) delle rimanenze	5.623	1.304
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	22.163	6.569
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(5.905)	(159.305)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(53.387)	17
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(116.658)	(53.773)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	290.803	79.970
Totale variazioni del capitale circolante netto	142.639	(125.218)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	423.181	156.696
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(68.372)	(83.891)
(Imposte sul reddito pagate)	3.125	(13.370)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	90.185	60.278
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	24.938	(36.983)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	448.119	119.713
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	(249.308)	(5.549)
(Investimenti)	(249.308)	(5.549)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali	(4.154)	(732)
(Investimenti)	(4.154)	(732)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(253.462)	(6.281)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		

Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	6.730	6.482
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti)	(303.208)	(296.478)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(1)	(3)
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(296.479)	(289.999)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	(101.822)	(176.567)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	600.512	774.553
Assegni		
Danaro e valori in cassa	55	2.583
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	600.567	777.136
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	498.366	600.512
Assegni		
Danaro e valori in cassa	381	55
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	498.747	600.567

6.4. Contributi e risorse provenienti da soggetti pubblici

Nell'anno 2022, la Fondazione ha ricevuto i seguenti corrispettivi, contributi, sovvenzioni e vantaggi economici da parte di pubbliche amministrazioni:

Ente erogatore	Importo
ATS Montagna - contributo Regionale Rsa (competenza 2022)	€ 1.533.552,60
ATS Montagna - contributo Regionale CDI (competenza 2022)	€ 130.915,40
Contributo Provincia di Sondrio	€ 74.540,41
Contributo Comunità Montana (ompetenza)	€12.911,42
Contributo ATS	€12.762,00
Contributo 5 per mille	€3.005,61

La Fondazione usufruisce del godimento di parte degli immobili e terreni dedicati alle attività di RSA, Centro diurno integrato e M.A.P. in forza di contratti di comodato gratuito stipulati con il Comune di Tirano.

6.5 Altre informazioni

La Fondazione è iscritta al registro delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale e lo statuto medesimo pone il divieto di svolgere attività diverse da quelle espressamente menzionate nell'articolo 10, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 460/1997 e ne segue il regime fiscale.

La redazione del bilancio è stata effettuata tenendo a riferimento le seguenti forme normative e tecniche: codice del terzo settore; del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n.39 del 5.3.2020; principi contabili OIC 35 (Organismo Italiano di Contabilità); prassi operative di settore.

Per la redazione dei rendiconti gestionali riferiti a ciascuna unità d'offerta la Fondazione si è dotata di un sistema di contabilità analitica che consente di applicare i driver di ripartizione di costi e ricavi indicati dalle "Istruzioni per la compilazione delle Schede struttura per la rilevazione dei dati redatte di anno in anno dalla D.G. Famiglia, Solidarietà Sociale, Volontariato e Pari opportunità della Regione Lombardia.

SEZIONE 7 - ALTRE INFORMAZIONI

7.1 Riunioni del Consiglio di Amministrazione

Nel corso dell'anno 2022 il Cda si è riunito 9 volte, in data: 14 marzo, 6 aprile, 11 aprile, 29 giugno, 5 luglio, 28 luglio, 23 novembre, 20 dicembre, 30 dicembre.

7.2. Altre informazioni

7.2.1 Impatto ambientale

La Fondazione "Casa di Riposo Città di Tirano" ONLUS rispetta e applica le politiche di contenimento dell'impatto ambientale stabilite dalla vigente normativa internazionale, nazionale e locale.

Data la destinazione di utilizzo dell'acqua all'interno della struttura (igiene personale degli Ospiti, igiene ambientale, lavanderia e cucina), non è stato possibile ottenere riduzioni importanti nel suo consumo. È da rilevare che i macchinari presenti nei servizi di cucina e lavanderia sono di recente produzione e rispondono a criteri di efficienza che si riflettono anche nella limitazione dei consumi di acqua. Sono installati appositi impianti automatici per la disinfezione dell'acqua calda sanitaria, grazie ai quali è stato possibile eliminare quasi totalmente le vecchie procedure di flussaggio manuale per il contenimento della legionellosi, di notevole impatto ambientale in quanto prevedevano l'elevazione della temperatura dell'acqua calda sanitaria e il suo simultaneo scorrimento in tutte le tubature presenti negli impianti idrosanitari dell'Ente ogni giorno.

È a regime l'impiego di ausili per incontinenza monouso dotati di un migliorato potere di assorbenza, che permettono di ridurre la frequenza dei cambi giornalieri e di conseguenza di mantenere più basso il volume dei RSU nella misura stimata di circa il 15%.

È adottato l'impiego di traverse riutilizzabili allo scopo di eliminare materiale monouso e limitare così la produzione di RSU di circa il 25%.

I rifiuti pericolosi (rifiuti da attività sanitaria potenzialmente infetti) o comunque altamente inquinanti (cartucce esauste di fotocopiatrici, stampanti laser o a getto d'inchiostro, ecc.) sono smaltiti secondo le modalità previste dalla vigente normativa per i rifiuti speciali.

Viene data piena applicazione alla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani prevista dal Comune di Tirano mediante separazione di carta, vetro, materie plastiche, metallo, rifiuti ingombranti, rispetto alla massa indifferenziata dei RSU. Il sistema di raccolta differenziata è applicato in ogni ambiente della Fondazione ONLUS, mediante diffusione di appositi contenitori.

Tutti gli apparecchi illuminanti utilizzano la tecnologia a LED.

7.2.2. *Principali indicatori di impatto ambientale.*

Fonte	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Consumo energia elettrica (Kw/h)	422.996	425.450	435.316
Consumo Acqua (mc)	9.834	8.314	8.270
Produzione rifiuti speciali (Kg)	1.340	1.287	1.904
Consumo Teleriscaldamento (Kw/h)	1.289.129	1.425.424	1.318.913

SEZIONE 8 - MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

8.1 Monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

Il Bilancio sociale viene integrato con:

- la relazione sulle attività di monitoraggio svolte dall'organo di controllo
- l'attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali

8.2. Relazione sulle attività di monitoraggio svolte dall'organo di controllo

Al Consiglio di Amministrazione della "Fondazione 'Casa di Riposo - Città di Tirano - ONLUS"; ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di monitoraggio sull'osservanza della legge e dello statuto, sull'osservanza dei principi di cui al D.Lgs. 231/01, sul perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "Fondazione 'Casa di Riposo - Città di Tirano - ONLUS", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale e la situazione pandemica in atto, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- *la verifica sui requisiti di appropriatezza dell'erogazione delle prestazioni socio-sanitarie in regime di accreditamento e contratto, rilevante ai sensi del D.Lgs. 231/01;*
- *la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;*
- *il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.*

Ho inoltre partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione della Fondazione e mi sono confrontato con il Revisore dei Conti di recente nominato dalla Fondazione.

Non ho ricevuto, nel corso dell'incarico, notizia o segnalazione di fatti rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/01.

Tirano, 21 giugno 2023

L'Organo di Controllo

Avv. Alberto Gandini

8.3. Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione 'Casa di Riposo - Città di Tirano - ONLUS'; ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "Fondazione 'Casa di Riposo - Città di Tirano - ONLUS", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La "Fondazione 'Casa di Riposo - Città di Tirano - ONLUS" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2022 in conformità alle suddette Linee guida

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ed il revisore legale hanno la responsabilità di attestare, come previsto

dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo ed al revisore legale compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;*
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;*
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.*

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Tirano, 21 giugno 2023

L'Organo di Controllo

Avv. Alberto Gandini

Il Revisore Legale

Dott. Giorgio Giuseppe Consoli Carlin